

Regolamento
dell'Organismo di Vigilanza del "Modello di organizzazione,
gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001"

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di AUTOGRILL S.p.A. con delibera del

09/07/2008

SOMMARIO

Articolo 1. Scopo e ambito di applicazione.

Articolo 2. Nomina e composizione dell'Organismo.

Articolo 3. Durata in carica e sostituzione dei membri dell'Organismo.

Articolo 4. Convocazione, voto e delibere dell'Organismo.

Articolo 5. Obblighi di riservatezza.

Articolo 6. Funzioni e Poteri dell'Organismo.

Articolo 7. Modifiche del Regolamento. Rinvio alla disciplina del Modello.

Articolo 1

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1 È istituito presso Autogrill S.p.A. (di seguito “AUTOGRILL”) un organo con funzioni di vigilanza e controllo (di seguito “Organismo”) in ordine al funzionamento, all’efficacia e all’osservanza del modello di organizzazione e gestione (di seguito “il Modello”) adottato da Autogrill allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della stessa, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” (di seguito “Decreto”).
- 1.2 Il presente regolamento è predisposto da Autogrill al fine di disciplinare gli aspetti principali relativi al funzionamento dell’Organismo - individuando, in particolare, poteri, compiti e responsabilità allo stesso attribuiti - ed ai requisiti soggettivi dei suoi componenti.
- 1.3 Nell’esercizio delle sue funzioni, l’Organismo deve improntarsi a principi di autonomia ed indipendenza.
- 1.4 A garanzia del principio di terzietà, l’Organismo è collocato in posizione gerarchica di vertice della Società, riportando e rispondendo direttamente ed esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 2

NOMINA E COMPOSIZIONE DELL’ORGANISMO

- 2.1 L’Organismo è un organo collegiale composto da tre membri in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge e dal presente regolamento. L’Organismo sceglie a maggioranza il Presidente.
- 2.2 Il Consiglio di Amministrazione della Società provvede alla nomina ed alla revoca dei membri dell’Organismo mediante delibera consiliare.
- 2.3 I membri dell’Organismo sono scelti tra soggetti qualificati ed esperti in ambito legale o

economico - finanziario o di procedure di controllo o in materia contabile o fiscale o di organizzazione aziendale o di gestione risorse umane, dotati di adeguata professionalità nelle anzidette materie.

I membri dell'Organismo devono essere, inoltre, in possesso di requisiti di onorabilità e cioè nessuno di essi deve avere riportato sentenze penali, anche non definitive, di condanna o di patteggiamento per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che siano tra quelli richiamati dal D.Lgs. 231/2001. Inoltre, non devono avere vincoli di parentela con gli amministratori e i sindaci. Costituirà causa di decadenza o revoca per giusta causa dell'incarico qualora nel corso del mandato vengano meno i requisiti di onorabilità ovvero si verificano vincoli di parentela con amministratori e sindaci. Sarà compito del Consiglio di amministrazione dichiarare la decadenza o revocare l'incarico.

- 2.4 I membri dell'Organismo possono essere nominati sia tra soggetti esterni sia tra soggetti interni alla Società o di sue controllate privi di compiti gestionali e operativi. I membri dell'Organismo non sono soggetti, in tale qualità e nell'ambito dello svolgimento della propria funzione, al potere gerarchico e disciplinare di alcun organo o funzione societaria
- 2.5 L'Organismo avrà a propria disposizione per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento delle sue funzioni una dotazione di risorse finanziarie determinate annualmente dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Organismo stesso.
- 2.6 In considerazione dell'attività che è chiamato a svolgere e delle connesse responsabilità, l'Organismo di Vigilanza percepirà un compenso annuo, stabilito dal Consiglio di Amministrazione, da ripartire tra i suoi componenti.

Articolo 3

DURATA IN CARICA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DELL'ORGANISMO

- 3.1 La durata in carica dei componenti l'Organismo è equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione, organo sociale cui è imputata la responsabilità di adottare il Modello.
- 3.2 Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill può revocare in ogni momento i membri dell'Organismo. Qualora non ricorra un giustificato motivo, al revocato spetta il diritto al risarcimento del danno subito.

- 3.3 La mancata partecipazione a due o più riunioni anche non consecutive senza giustificato motivo nell'arco di dodici mesi consecutivi, così come il venire meno dei requisiti di onorabilità di cui al precedente articolo 2.3, comporta la decadenza automatica del membro dell'Organismo dall'ufficio.
- 3.4 In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza di un membro dell'Organismo, quest'ultimo ne darà comunicazione tempestiva al Consiglio di Amministrazione il quale provvederà senza indugio alla sua sostituzione. E' fatto obbligo al Presidente ovvero al membro più anziano di comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione il verificarsi di una delle ipotesi dalle quali derivi la necessità di sostituire un membro dell'Organismo.
- 3.5 In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza del Presidente, subentra a questi il membro più anziano, il quale rimane in tale carica fino alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato la nomina del nuovo Presidente dell'Organismo.

Articolo 4

CONVOCAZIONE, VOTO E DELIBERE DELL'ORGANISMO

- 4.1 L'Organismo si riunisce ogni volta che sia ritenuto opportuno dal Presidente, ovvero ne faccia richiesta scritta al Presidente almeno un membro. E' fatto, in ogni caso, obbligo all'Organismo di riunirsi almeno una volta ogni tre mesi.
- 4.2 La riunione dell'Organismo è convocata dal Presidente mediante avviso contenente l'ordine del giorno, inviato anche a mezzo telefax o posta elettronica, almeno 5 giorni prima della data stabilita per la riunione, o, in caso di urgenza, almeno 2 giorni prima di tale data. Qualora non si provveda ad una tempestiva convocazione da parte del Presidente quando questa sia richiesta da uno dei membri, questi può richiedere la convocazione all'Amministratore Delegato della Società e/o al Presidente del C.d.A., il quale provvede secondo le regole previste dal presente regolamento entro tre giorni.
- 4.3 Si intende in ogni caso validamente convocata la riunione alla quale, pur in assenza di formale convocazione ai sensi del precedente comma, partecipino tutti i membri

dell'Organismo.

- 4.4 Le riunioni dell'Organismo sono valide con la presenza della maggioranza dei membri e sono presiedute dal Presidente, il quale ha la facoltà di designare, di volta in volta, un segretario.
- 4.5 Ciascun membro dell'Organismo ha diritto ad un voto. Le delibere dell'Organismo sono valide se adottate con il consenso della maggioranza dei membri dell'Organismo presenti.
- 4.6 Di ogni riunione deve redigersi apposito processo verbale, sottoscritto dagli intervenuti.
- 4.7 E' fatto obbligo a ciascun membro dell'Organismo di astenersi dalla votazione nel caso in cui lo stesso si trovi in situazione di conflitto di interessi con l'oggetto della delibera.
- 4.8 In caso di inosservanza dell'obbligo di astensione, la delibera si ritiene invalidamente adottata qualora, senza il voto del membro dell'Organismo che avrebbe dovuto astenersi dalla votazione, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza.

Articolo 5

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

- 5.1 I componenti dell'Organismo sono tenuti al segreto in ordine alle notizie ed informazioni acquisite nell'esercizio delle loro funzioni. Tale obbligo, tuttavia, non sussiste nei confronti del Consiglio di Amministrazione.
- 5.2. I componenti dell'Organismo assicurano la riservatezza delle informazioni di cui vengano in possesso, in particolare se relative alle segnalazioni che agli stessi dovessero pervenire in ordine a presunte violazioni del Modello. Inoltre, i componenti dell'organismo si astengono dal ricercare ed utilizzare informazioni riservate, per fini diversi da quelli di cui all'art. 6, o in ogni caso per scopi non conformi alle funzioni proprie dell'Organismo, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione.
- 5.3. In ogni caso, ogni informazione in possesso dei membri dell'Organismo viene trattata in conformità con la legislazione vigente in materia ed, in particolare, in conformità al D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

- 5.4. L'inosservanza dei suddetti obblighi implica la decadenza automatica dalla carica di membro dell'Organismo.

Articolo 6

FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO

- 6.1 L'Organismo è dotato di tutti i poteri necessari per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello organizzativo adottato dalla società, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001, e segnatamente per l'espletamento dei seguenti compiti:
- vigilare sull'effettività del Modello: ossia vigilare affinché i comportamenti posti in essere all'interno dell'azienda corrispondano al Modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto;
 - verificare l'efficacia del Modello: ossia verificare che il modello predisposto sia concretamente idoneo a prevenire il verificarsi dei reati;
 - aggiornare il Modello al fine di adeguarlo ai mutamenti ambientali ed alle modifiche della struttura aziendale.
- 6.2. L'Organismo inoltre dovrà espletare i compiti ed esercitare i poteri indicati nel Modello vigente.
- 6.3. L'Organismo per l'esercizio delle proprie funzioni ha libero accesso alle persone e a tutta la documentazione aziendale e la possibilità di acquisire dati ed informazioni rilevanti dai soggetti responsabili.
- 6.4. L'Organismo adotta le proprie decisioni a maggioranza.

Articolo 7

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO. RINVIO ALLA DISCIPLINA DEL MODELLO

- 7.1 Il presente regolamento è approvato, e potrà essere modificato, dal Consiglio di Amministrazione di Autogrill.

7.2 Per ogni altro o diverso aspetto relativo all'Organismo ivi non espressamente disciplinato, troverà applicazione il Modello.